

ALLEGATO 1
PROGETTO PRELIMINARE

Premessa

Nell'elaborazione della proposta progettuale il soggetto proponente dovrà porre particolare attenzione al Progetto Preliminare: è infatti richiesto che la proposta progettuale dialoghi con gli interventi e le azioni in esso previste, al fine di pervenire alla stesura di un progetto specifico per il MAM e l'Infopoint in collaborazione con l'amministrazione e con l'ausilio della Direzione del Museo.

Sarà possibile introdurre elementi di novità e di qualificazione nella progettualità preliminare, integrando risorse ed interventi secondo una logica di sostenibilità e in connessione con le caratteristiche e i bisogni della comunità locale.

La proposta progettuale deve avere un arco temporale di sviluppo di almeno due anni.

1. PRINCIPI E FINALITA'

L'apertura della sede di Palazzo Martini del Museo Archeologico dei Messapi "Demetra e Persefone" – Città di Oria, denominato MAM, pone all'amministrazione comunale una sfida in termini di riconoscimento della funzione sociale che un luogo di cultura, quale un museo, può svolgere per la Città di Oria.

La proposta progettuale dovrà pertanto promuovere, accogliere e diffondere presso gli spazi pubblici destinati al MAM e all'Infopoint presso la sede di Palazzo Martini attività di interesse generale, puntando in particolare alla partecipazione attiva del tessuto associativo e della cittadinanza attiva.

La proposta progettuale, che dovrà essere caratterizzata da principi di sostenibilità ed innovatività, dovrà offrire servizi culturali essenziali per fare del plesso museale un polo attrattore di cittadini e turisti, cercando da un lato il coinvolgimento costante della cittadinanza e la connessione col territorio (principalmente associazionismo e scuole di ogni ordine e grado), anche in sinergia con il Comune, dialogando costantemente con l'amministrazione comunale e la curatela scientifica del Museo, concordando piani e programmi.

La proposta potrà comprendere anche l'eventuale integrazione nel percorso museale e nella programmazione delle attività di tutti i beni che costituiscono il patrimonio del MAM (art.3 comma 3 del "Regolamento per l'Organizzazione ed il funzionamento del MAM" (delibera n.15 del 30/07/2020) e delle attrazioni turistiche cittadine, con l'obiettivo di valorizzare nello specifico la storia della Città di Oria.

2. GESTIONE ATTIVITA' ORDINARIE DEL MUSEO E INFOPOINT

È auspicabile una progettazione innovativa dei servizi di accoglienza dei visitatori e attivando iniziative di promozione e comunicazione delle collezioni appartenenti al Museo, ma anche programmando e realizzando attività educative, sociali, ricreative e laboratoriali collegate alle raccolte, nonché la predisposizione di eventuali bookshop e gift-shop.

L'infopoint in particolare dovrà rispettare la mission, le modalità di gestione, gli standard minimi di qualità e le altre indicazioni fornite nell'ambito delle linee guida relative al coordinamento e alla qualificazione del Sistema dell'Accoglienza Turistica Locale attraverso la rete regionale degli Uffici di informazione e Accoglienza (IAT) dei Comuni (Deliberazione della Giunta regionale n. 876 del 07/06/2017).

Apertura, chiusura, orari

Dovranno essere garantiti: l'apertura e la chiusura del Museo ed Infopoint, la verifica dei sistemi di allarme, un adeguato controllo degli accessi durante gli orari di apertura, la sorveglianza e l'osservanza di tutte le misure di custodia e di tutela dei beni conservati presso il Museo.

L'apertura al pubblico dovrà essere effettuata per un minimo di 36 ore settimanali e articolata secondo orari che garantiscano la migliore fruizione da parte dei target interessati; comprendendo necessariamente i giorni festivi ed i fine settimana, prevedendo aperture straordinarie serali per lo svolgimento di specifici programmi di divulgazione culturale e scientifica rivolte ai bambini e agli adulti.

L'ufficio Infopoint turistico dovrà assicurare in particolare l'apertura dei propri sportelli di 36 ore settimanali garantendo nel periodo luglio-settembre l'apertura per giorni 7/7 (art.6 delle linee guida relative al coordinamento e alla qualificazione del Sistema dell'Accoglienza Turistica Locale attraverso la rete regionale degli Uffici di informazione e Accoglienza (IAT) dei Comuni - Deliberazione della Giunta regionale n. 876 del 07/06/2017).

Servizi di accoglienza, custodia delle sale

Per tutta la durata di apertura del museo dovranno essere forniti al visitatore tutti i servizi di assistenza alla visita e di informazioni di base rispetto al percorso espositivo e alla collocazione delle raccolte, l'espletamento di visite guidate (richieste tramite prenotazione), nonché le attività di controllo e custodia della collezione.

Biglietteria, bookshop e gift-shop

L'ingresso al Museo MAM dovrà essere consentita in forma gratuita, mentre potrà essere richiesto il pagamento di un biglietto per le visite guidate presso lo stesso e presso le aree archeologiche del territorio nonché per l'accesso a tutti gli eventuali ulteriori servizi forniti. Gli introiti della bigliettazione spetteranno interamente al soggetto gestore.

È consentita la vendita di pubblicazioni, materiali e oggettistica presso il bookshop e il gift-shop del Museo, nel rispetto delle disposizioni del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e delle disposizioni specifiche, anche interne all'ente, in materia di riproduzione di beni culturali di Civica proprietà.

I relativi introiti spetteranno interamente al soggetto gestore.

Manutenzione, pulizie

Dovrà altresì essere attivata la gestione e la manutenzione ordinaria dei locali (riordino dei locali a fine giornata, pulizie, rimessa in pristino degli spazi anche attraverso interventi di piccola manutenzione).

La manutenzione straordinaria rimane a carico dell'Amministrazione così come le utenze e le spese fisse.

3. VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL MUSEO E DELLE RACCOLTE

In ragione della tipologia delle raccolte (di cui all'allegato descrittivo), dovranno essere pianificate e organizzate attività culturali di valorizzazione dei beni museali che accrescano di fatto la qualità dei servizi del Museo.

Dette iniziative dovranno altresì promuovere il territorio e l'ambiente di riferimento in relazione alla tipologia dei materiali esposti ed il patrimonio culturale che la città di Oria offre.

Potranno essere contemplate la pubblicazione di atti, cataloghi o pubblicazioni on line anch'essi volti a valorizzare la raccolta.

Le iniziative culturali potranno prevedere aperture straordinarie al fine di facilitare al massimo la partecipazione e non dovranno essere in numero inferiore a n. 6 iniziative l'anno.

Il programma delle iniziative dovrà essere preventivamente concordato con il Comune di Oria, che metterà a disposizione i propri canali comunicativi utili a promuoverlo.

Le attività potranno altresì essere promosse, previo accordo con la Direzione ed il Comune di Oria, anche attraverso canali promozionali on line o on site di proprietà del soggetto gestore, secondo le modalità e l'impostazione grafico testuale concordata con la Direzione ed il Comune di Oria.

4. ATTIVITA' EDUCATIVE E RAPPORTI CON LE SCUOLE

Dovranno essere programmate, realizzate e promosse attività, quali:

- visite guidate rivolte ai diversi target di pubblico;
- laboratori tematici, a carattere educativo e didattico realizzati per soddisfare le richieste delle scuole, delle famiglie e dei cittadini;
- attività e percorsi di educazione al patrimonio che attenzionino in modo particolare il tema della disabilità e dell'inclusione culturale;
- progetti di collaborazione con Università e istituti scientifici nazionali ed internazionali, centri di ricerca, orientando l'attività diretta al pubblico alla divulgazione scientifica delle raccolte;
- progetti trasversali al sistema dei Musei in particolari occasioni nazionali e internazionali.

Il programma delle attività dovrà essere definito, previa approvazione da parte del Comune di Oria, con cadenza annuale e potrà essere rivisto, aggiornato e integrato trimestralmente.

5. COSTITUZIONE DI RETI E ATTIVAZIONE DI COLLABORAZIONI CON SOGGETTI CHE AGISCONO SUL TERRITORIO

Il collegamento con altre realtà culturali, sociali ed educative presenti sul territorio è fondamentale, in particolare con le scuole di ogni ordine e grado e con le altre istituzioni culturali presenti sul territorio.

Solo attraverso la costruzione di solidi rapporti di rete territoriale potrà essere garantito il pieno soddisfacimento delle attività di valorizzazione delle raccolte, di educazione al patrimonio e di didattica.

Sarà quindi necessario nell'elaborato progettuale esplicitare le realtà territoriali che si intendono coinvolgere nonché le proposte tese a valorizzare i diversi siti e le sedi distaccate che compongono il Museo permettendo ai visitatori, e in particolare le scuole, di conoscere e riconoscere la storia e la vita delle civiltà che hanno occupato il territorio oritano (es. percorsi didattici e laboratoriali dedicati).

6. MODALITA' DI RELAZIONE/COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE ED IL COMUNE DI ORIA

Essenziale il confronto con la Direzione e con il Municipio per programmare e attuare le iniziative descritte, che devono essere economicamente sostenibili.

La Direzione ed il Comune, oltre a definire e a monitorare il processo di conservazione del materiale museale e a verificarne periodicamente la corretta gestione e il rispetto dei principi di tutela, avrà anche il compito di approvare l'offerta culturale proposta, verificandone la coerenza scientifica, le modalità di gestione e pianificazione delle attività educative e didattiche anche in relazione alla programmazione complessiva dei musei civici.

Laddove ritenuto utile e opportuno individuerà altresì percorsi formativi e informativi adeguati alla crescita professionale del personale che potrà anche pianificare e realizzare in prima persona o con l'aiuto di altre competenze scientifiche in capo alla Direzione.

Tutti gli aspetti di comunicazione dovranno essere concordati ed approvati dal Comune di Oria, così come l'impostazione grafica dei prodotti di promozione eventualmente realizzati, l'utilizzo e l'apposizione dei loghi.

Saranno inoltre effettuati periodici incontri di monitoraggio del progetto con il personale del Comune di Oria e con la Direzione del Museo per quanto attiene il MAM.

7. PERSONALE

L'idoneità del personale messo a disposizione per le attività di cui ai paragrafi 2, 3 e 4 sarà attestata tramite cv.

Le attività di accoglienza e di custodia delle sale dovranno garantire i seguenti comportamenti.

- a. L'accoglienza deve esprimere il piacere di poter far visitare in sicurezza il patrimonio di Oria e di poterlo far apprezzare, in condivisioni con altri, nella sua bellezza e nella sua qualità.
- b. La discrezione nel rapportarsi col pubblico con toni della voce adeguati e gentili.
- c. L'attenzione ai comportamenti dei visitatori, ai gesti e alla distanza di sicurezza del pubblico dalle opere.
- d. Il personale presente lungo il percorso espositivo non spiegherà le opere al visitatore, né lo incalzerà con commenti. La sua presenza in sala sarà discreta ma attenta a orientarlo alla migliore visita possibile.
- e. Non si distrarrà con il cellulare di cui terrà bassa la suoneria.
- f. Non consumerà cibi e bevande, spuntini e altro durante le ore di servizio in sala.
- g. Non fumerà sigarette, pipa, sigari e sigarette elettroniche.

Il personale che realizzerà attività di promozione e di educazione al patrimonio e attività laboratoriali con i bambini e gli adulti dovrà essere in possesso di buona cultura personale.